Anno XLVI — N. 58
Giovedì 8 Marzo 1923

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. ...

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.60 — Cronaca L. 1.— — Necrologie L. 1.25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Ultimo 4.50

Cronaca Provinciale

L'avvenire della coltivazione del tabacco in Friuli

(Dal prossimo numero de «L'Agricoltura Friulana», col gentile consenso dell'autore).

L'estensione che la coltivazione del tabacco raggiungerà quest'anno in Friuli induce a richiamare la attenzione degli interessati sulla opportunità di pensare a tempo a quei provvidenze di ordine tecnico-economico che valgano ad assicurarne pieno successo nell'avvenire.

Lo slancio con cui gli agricoltori friulani hanno seguito la Cattedra nella sua propaganda per la introduzione di una coltura nuova, quale il tabacco, a carattere industriale ancora circondata da tante diffidenze e prevenzioni per quel certo sapore fiscale che poteva avere, di una coltura che richiede, naturalmente una preparazione che non si può improvvisare, è stato veramente ammirevole. Esso trova riscontro soltanto nel meraviglioso lavoro di organizzazione nel campo della vendita collettiva dei bozzoli che seguì l'anno dell'invasione, lavoro che la Cattedra ascrive a massimo suo onore per i risultati economici che seguirono.

Sono 250 ettari che nel Friuli verranno coltivato a tabacco nella corrente annata, così distribuiti: una sessantina nella circoscrizione della Sezione di Cattedr adi Udine,, una novantina in quella di Latisana e altrettanti nel Goriziano. A parte alcune concessioni speciali che fanno capo a grosse aziende, si tratta sempre di coltivatori medi ed anche modestissimi, come sono, ad esempio la massima parte di quelli compresi nella zona di Udine, i quali si limitano, per lo più, a coltivare un campo e talora anche meno. Codesti coltivatori fanno capo a Consorzi legalmente costituiti o ad associazioni di fatto.

Ora, come già nel campo degli essiccatoi Bozzoli, sarebbe necessario si addivenisse fra i vari gruppi di coltivatori a una intesa di carattere federativo per poter risolvere alcuni problemi che per l'avvenire della tabacchicoltura nel Friuli, sono della massima importanza.

E qui enunciamo alcuni degli scopi principali che questa specie di Federazione si dovrebbe prefiggere:

a) procurare una efficace assistenza tecnica ai coltivatori ed ai consorzi a mezzo d ipersonale specializzato;

b) rendere facile il credito ai coltivatori su pegno del prodotto essendo il governo piuttosto lento nel corrispondere gli antici e i saldi, non tanto per cattiva volontà, come si crederebbe da qualcuno, quanto per la impossibilità di materiale da parte del suo personale, insufficiente in rapporto ai grandi bisogni, a fare a tempo la pesatura e la stima del prodotto;

c) formare un collegio di periti per la stima preventiva delle singole partite, dato che non possono essere tutte uniformi, per il reparto degli anticipi e rispettivamente dei saldi che vengono corrisposti dallo Stato sull'intero monte del Magazzino Generale. Se tale lavoro, assai delicato poteva in passato, venire in certo qual modo disimpegnato anche dal personale dello Stato, non lo potrà certo in avvenire, per il grandissimo numero di piccole partite che si avranno, salvo correre il rischio di un eccessivo ritardo nella corresponsione degli anticipi dello Stato;

d) studiare una forma semplice di «Mutua Assicurazione contro i danni della grandine» i quali danni potrebbero trovare una mitigazione nell'ampiezza del territorio. Oggi, infatti, sarebbe una follia assicurare il prezioso prodotto presso qualche istituto a carattere speculativo, poichè i premi vanno oltre il 15 per cento.... con quel che segue! A parer nostro, però, la Mutua non dovrebbe intervenire che nei casi in cui il danno andasse oltre una certa percentuale (che dovrebbe essere ad es. il 50 per cento) per cui ne derivasse un grave dissesto per il coltivare;

e) studiare la opportunità di provvedere anche per la esportazione e in tal caso organizzarla.

Questa Federazione dovrebbe rappresentare inoltre un potente organismo di tutela degli interessi dei tabacchicultori friulani. E' noto, infatti, come lo Stato vada attualmente limitando le concessioni, essendo che la produzione italiana si avvia rapidamente a sopperire al fabbisogno nazionale. D'altra parte lo Stato, per il computo della produzione italiana, si basa sulle superfici delle attuali concessione, che molto spesso non sono nella loro totalità coltivate; per cui si renderà mano a mano possibile accrescere la superficie delle concessioni insufficienti, come pure di concederne delle nuove. E' giusto che di tale disponibilità possa godere anche il nostro Friuli, dove parecchi agricoltori furono costretti quest'anno a rinunciare, alla coltivazione del tabacco o a restringerla per la riduzione di superficie apportata dallo Stato alle richieste di concessione.

Ora nessun Ente meglio della vagheggiata Federazione potrebbe sostenere gli interessi dei tabacchicoltori friulani.

E' nostra ferma convinzione che la coltura del tabacco possa trovare nel Friuli un ambiente tecnico-agronomico dei più adatti. Vi esiste già una mano d'opera affinita a un'altra industria, del pari delicatissima, quella dell'allevamento del baco da seta, mentre il prodotto, a giudizio dei tecnici, ha dimostrato di possedere requisiti ottimi, che lo rendono quanto mai adato per la confezionatura del pregiato «Toscano».

I. Dorta

Le proteste del governo per le violenze agli operai friulani in Baviera

Sabato abbiamo narrato diffusamente della brutale aggressione subita da alcuni operai friulani in Baviera. L'agenzia «Stefani» ha diramato in merito, il seguente comunicato:

«Il presidente del Consiglio, essendo stato informato dal R. Console generale in Monaco di Baviera di una brutale aggressione subita in territorio bavarese da un gruppo di operai italiani diretto al Belgio, ha dato istruzioni telegrafiche a quel R. Console generale ed al R. Ambasciatore a Berlino di elevare forte protesta a Monaco ed a Berlino, esigendo punizioni esemplari ed adeguate riparazioni. Il presidente ha notificato al governi bavarese e germanico che la nuova Italia non ammette che cittadini italiani subiscano comunque violenze e soprusi e che il R. Governo è deciso a tutelare ad ogni costo».

Conferenze di agrarie

— Il dott. A. Pozzolo, della Cattedra ambulante di agricoltura di Latisana, terrà conferenze agrarie, trattando argomenti vari di stagione, con paricolare riguardo alla coltura dei frumenti, nei giorni seguenti: domani venerdì alle ore 19 a Ronchis di Latisana; sabato alla stessa ora a Pertegada; domenica alle ore 11 a Paazzolo dello Stella ed alle 15.30 a Muzzana del Turgnano.

— Domenica, il dott. Botrè della Cattedra di Gemona, parlerà nel locale scolastico di Bordano, sul tema: concimazioni.

— Domenica stessa, il dott. Mazzoli, della Cattedra di Spilimbergo, terrà alle ore 10 una conferenza ai militari di quel presidio, nei locali dell'Essiccatoio bozzoli cooperativo di Spilimbergo sul tema: «Dopo la vittoria delle armi, la vittoria del grano».

Come vedesi da queste e da altre notizie di conferenze agrarie che andiamo continuamente pubblicando risalta la grande attività della Cattedra ambulante provinciale che le organizza e dei titolari della singole sezioni.

Denuncia delle Ditte che occupano persone sotto i 15 anni

L'ufficio Provinciale del Lavoro richiama l'attenzione di tutte le ditte e Impresa della provincia sulle tassative disposizioni della legge, le quali stabiliscono che non possono essere ammessi ai lavori contemplati nelle leggi stesse nè donne nè fanciulli di età inferiore ai 15 anni che non siano provvisti di apposito libretto.

Ogni Ditta che occupi donne e fanciulli è pertanto obbligata a provvedersi dei libretti relativi presso il proprio municipio, al quale l'Ufficio prov. del Lavoro potrà fornire quel numero che sarà ritenuto necessario al bisogno.

Fa inoltre presente che le ditte suddette sono obbligate a fare annualmente la denuncia di esercizio, seguendo gli appositi moduli che lo stesso Ufficio Provinciale del Lavoro potrà fornire ai Municipi o agli interessati che ne faranno a richiesta.

CAVASSO NUOVO

Parco della Rimembranza

L'estensore dell'articolo di cronaca, pubblicato sulla Patria di sabato 3 corrente e su altro giornale, è indubbiamente incorso in errore, perciò che riguarda il Parco della Rimembranza, in quanto che detto Parco o Viale-Parco verrà effettuato, secondo quanto fu convenuto fin dal 10 di Gennaio u. s. fra l'Autorità comunale rappresentata del suo primo Cittadino e il sig. Maestro Maraldo, incaricato dall'Autorità scolastica di promuovere il patriottico Ricordo, quando verrà sistemata la strada, o Viale, o Corso che addurrà alla stazione ferroviaria. Si è anche ventilata l'idea di farlo sorgere lungo l'ameno sentiero che conduce alla Fonte Recoaro salsoiodica; ma non prevalse. In quanto al Ricordo dei nostri eroi con un monumento, o Asilo od altro, ha ragione da vendere.

VILLASANTINA

Stranezze incomprensibili universalmente diffuse ed accettate

Con questo titolo il signor Pietro Picotti pubblicò sul «Giornale di Udine» del 21 febbraio un articolo nel quale esprimeva idee che io qui appresso riassumo, riguardo ad alcuni bozzetti presentati da artisti concorrenti, al Comitato Onoranze Caduti in guerra di Villa Santina:

1) Non sono ammesse delle figure ignude in un monumento ai Caduti, poichè i Caduti erano vestiti;

2) si deve rappresentare unicamente la realtà; si sarebbero dovuti rappresentare, quindi, solo dei soldati vestiti quali erano, con giubbe e mantelline e con tutto, insomma, il loro armamentario di guerra.

Ecco; il signor Picotti scrive bene, dimostra anche dello spirito e può, così, a prima lettura, persuadere taluno con una apparenza di assennatezza ch'egli sa dare a quanto espone. In realtà egli va contro ogni sensato criterio artistico e dà prova di non accorgersi della realtà, che, nonostante le sue nuove terorie, gli dà torto nel fatto, da qualunque parte si guardi: cioè egli dimostra di ignorare che, non solo gli scultori che presentarono i bozzetti a Villa Santina, ma anche altri, la cuifama è indiscussa, che eseguirono monumneti per grandi città, e i nostri grandi stessi, Michelangelo, Canova e i grandi degli altri paesi altresì, che tutto questo mondo di artisti, i quali pure ne sapranno almeno quanto lui, hanno scolpito e scolpiscono, quasi per tutte le occasioni, in tutti gli atteggiamenti, figure nude; e non solo di uomini, ma anche di donne. Sì, anche di donne: il signor Picotti che, a quanto egli dice, conosce l'arte greca, dimostra di non sapere che i greci, quando volevano la statua di una bella donna, la facevano ignuda.

Non si deve rappresentare che la realtà? e come si fa, mi dica il sig. Picotti, a rappresentare con la pure realtà l'idea della Vittoria, oppure quella del benessere, o quella della civiltà, se non con simboi, e cioè con la donna alata, con una cornucopia, con un ficcola accesa?

Ci suggerisca, di grazia, signore, i simboli moderni. — Curiose osservazioni le sue, signore; allora, invece di rapresentare il progresso della civiltà con la figura di una fanciulla elegantemente drappeggiata, come nello slancio di una corsa, con una fiaccola accesa in pugno, secondo Lei, io scolpirò una sartina moderna, in sottanino corto e cappellino, e con una lamadina elettrica tascabile in mano? Sì, perchè altrimenti Ell'à il coraggio di uscirmi a dire, con tutta serietà, che le fiaccole non sono più di moda.

Non occorrono lunghe dimostrazioni nè speciale coltura artistica, non è necessario tirar fuori Agamennone nè le sculture funerarie del quarto secolo, che lo sa Lei che cosa siano: non occorre tutto quest'apparato, signor Picotti, per essere invece convinti di una verità ben più evidente, che cioè, se si rappresenta vestito un soldato, l'espressione sarà ridotta alla sola faccia, perchè non si vorrà certo sostenere che una giubba militare d'ordinanza abbia espressione. E basta un comune buon senso artistico per comprendere che l'arte consiste appunto in una certa selezione figurativa che la differenzia dalla vita; che se l'arte dovesse restringersi a copiare fedelmente la realtà, allora avremmo dell'arte dovunque, e. ad ogni modo, il trovato inseperabile sarebbe la fotografia.

Appunto da questa differenza, con cui la fantasia dell'artista sa abbellire la vita reale, deriva poi quel godimento artistico che ci fa dimenticare le basse ansie assillanti della vita reale, e ci rapisce alla sublimità dell'ideale.

Italicus.

PAGNACCO

Parco della rimembranza

Il Comittao pro parco e viale della rimembranza ha tenuto una riunione sotto la presidenza del cav. avv. Capsoni Sindaco del Comune.

Il presidente riferì che il Comitato «Pro Monumento», escluse per l' erezione del ricordo ai caduti ogni località diversa della Piazza del Municipio. Non sarà quindi effettuabile la proposta iniziale di piantare il Parco su una collina adiacente al Cimitero. Il maestro Garzoni lesse le Circolari ministeriali che estendono anche alle frazioni la facoltà di istituire parchi o viali; e propose per la frazione di Plaino l'istituzione del Parco sul Piazzale della Chiesa. Tutti i convenuti aderirono.

Per il Capoluogo su priposta del cav. Capsoni si stabilì di ridurre a Viale della Rimembranza la strada che dalla Villa Murero conduce a Camposanto.

Il Comitato quindi deliberò di rimandare all'autunno l'inaugurazione del Parco e del Viale associandola a quella del Monumento ai Caduti. Intanto saranno raccolti i fondi necessari.

Il tricolore alle Scuole

Apprendiamo che la sottoscrizione scolastica per l'acquisto del tricolore per ciascuna delle classi del Comune che prima ne avevano complessivamente una sola, ha già dato mezzo di provvedere la stoffa occorrente, che sarà lavorata dalle gentili insegnanti. L'inaugurazione seguirà il 21 aprile venturo, Natale di Roma.

GEMONA

Un arresto

I carabinieri hanno arrestato certo Ferdinando Coppetti di anni 29, il quale per futili questioni, in un acceso di via, tirava una coltellata a certo Pietro Pascoli, senza però riuscire a colpirlo.

SPILIMBERGO

Una serie di benemerenze verso la Scuola

Il «Parco della Rimembranza», la cui iniziativa, da parte della Direzione Scolastica locale, trovò immediato appoggio nell'offerta gratuita del fondo, fatta dall'on. Ciriani e nel consenso dell'intera cittadinanza — sarà presto un fatto compiuto. Ci compiacciamo vivamente nel veder la scuola alla testa di una così elevata manifestazione di omaggio alla memoria dei nostri gloriosi caduti.

E giacchè questo fatto ce ne offre la occasione, ci è gradito ricordarne un altro, svoltosi pure con bella solennità nelle nostre scuole ed illustrato con opportuno e nobile discorso del R. Direttore Didattico signor Giacomo Pesante. Intendiamo parlare della cerimonia pel sorteggio del Premio di Bontà «Livio Ciriani» istituito dai coniugi Ciriani in memoria del loro diletto figlio. Tale premio, consistente in due buoni da cinquanta lire ciascuno, sarà sortegiato annualmente tra i migliori alunni delle scuole elementari del Comune — e in questo primo anno toccò a due ragazzine: Maria De Rosa della IV classe del capoluogo e Maria Colavin della III classe della Scuola d'Istrago. A cura del Patronato scolastico, gli altri undici ragazzi proposti dalle varie classi, ebbero in dono — quale premio di consolazione — un libro di amena ed istruttiva lettura con appropriata dedica.

Sempre in tema di cose scolastiche, siamo poi lieti di segnalare l'atto, veramente degno di ogni maggiore elogio, compiuto in questi giorni dallo stipettaio signor Gioachino Paglietti col donare alle scuole elementari di questo capoluogo una ricca collezione di solidi geometrici. E il dono è tanto più apprezzabile in quanto è opera paziente del donatore stesso. La cassetta consta di ventiquattro pezzi — in gran parte scomponibili — costruiti con abilità e precisione tali da far veramente onore al Paglietti, col quale ci felicitiamo vivamente, oltre che per la sua valentia del tutto speciale, pel nobile pensiero di offerirne alla Scuola una così bella ed utile prova.

L'orchestra cittadina si è pure resa benemerita della Scuola, versando una parte dei suoi utili sulle feste da balle tenutesi nella sala Michielini, al Patronato Scolastico, che incassò così lire 200; ed altre lire 100 vennero versate dal signor Pietro Cedolin, in memoria del compianto suo figlio ing. Antonio.

MARTIGNACCO

Lentezze burocratiche imperdonabili

Dieci mesi fa cessava di vivere G. B. Merletti, il quale godeva con la moglie la pensione per aver un figlio morto in guerra. La pensione era naturalmente, intestata al suo nome, come Capo della famiglia. Immediatamente si iniziarono le pratiche p r mutare il titolar della pensione chiedendo fosse passata da G. B. Merletti deceduto a quella della sua vedova Ida Zucchiatti; e si faceva istanza per un di brigo sollecito della cosa, non avendo la povera donna altro sostegno per vivere che la pensione alla quale ha diritto. Fino ad oggi, 7 marzo, nessuna evasione ebbe «la pratica»: chissà dove dorme!.... E intanto la vecchia madre del Caduto soffre la fame!... Dieci mesi; ma che cosa sono dieci mesi, per la burocrazia.... eterna?...

Furto di viti

Da un vigneto del sig G. B. Miani, l'altra notte furono asportate 280 viti, che il proprietario vi aveva fatto piantare circa un anno addietro.

Una bomberda in un campo

Alcuni contadini di Torreano, recatisi ieri a lavorare in un campo hanno rinvenuto una grossa bombarda. E' stato dato avviso ai carabinieri.

SACILE

L'assemblea della Cooperativa

In seconda convocazione, è seguita l'altro giorno, l'assemblea della locale Cooperativa di Consumo. Il presidente sig. Faustino Gei fece una succint arelazione morale e finanziaria, dalle quali risultò il sempre maggiore sviluppo dell'Istituto con un utile davvero superiore alle previsioni, e ciò specialmente per l'aumento dei soci e dei loro acquisti.

Dopo breve relazione verbale dei Sindaci, invitando i presenti ad approvare il bilancio, lo stesso fu, con le relazioni anzidette approvato ad unanimità. Il presidente avanzò quindi una proposta, che trovasi allo stato di studio da parte del Consiglio Direttivo, circa l'opportunità di istituire un forno cooperativo di cui tanto è sentito il bisogno in paese, al quale dovrebbero accedere tutti i soci. Il che sarebbe sufficiente a garantirne la vita. Proposta che fu accolta dai presenti, dando incarico al Consiglio di completare lo studio e le pratiche in modo da poter sottoporre in breve un preventivo per la istituzione del forno progettato.

Quindi, per acclamazione, fu riconfermata l'intera amministrazione, con un voto di plauso, aggregandovi il cav. avv. Pier Giuseppe Piccin.

VARMO

La nostra linea automobilistica

«Espigia ci manda da Roma in data 6:

La Sezione quarta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nella sua ultima seduta, ha dato parere favorevole alla concessione sussidiata con lire 300 al chilometro annuali ed alle condizioni in proposito determinate, alla linea automobilistica Udine-Varmo.

CIVIDALE

Il caffè Bellina

Venerdì verranno innalzate le saracinesche per la mostra esterna e sabato aperto al pubblico il nuovo Caffè Bellina, che è certo uno dei migliori della città.

A suo tempo diremo di questo nuovo moderno ambiente.

L'orologio del Duomo

è divenuto ora un vero giocattolo e porta anche delle conseguenze per gli orari di lavoro di treni e scuole con i ritardi che fa, anche di mezze ore, in confronto all'orologio della stazione ferroviaria.

Speriamo che la ditta Checchio Luigi, costruttrice del nuovo orologio, termini presto il lavoro per eliminare questo inconveniente.

Per la Casa di Ricovero

Ieri sera nella sede della Congregazione di Carità si è radunato per la prima volta il Comitato esecutivo dei grandi festeggiamenti pro costituenda Casa di Ricovero. Vennero stabilite le linee di massima circa la organizzazione, e deliberato che i festeggiamenti stessi saranno tenuti la domenica 8 luglio.

Università Popolare

Domani sera, venerdì alle ore 8.30 il Direttore Didattico della vostra città sig. Enrico Fruch, terrà una conferenza all'Università Popolare, sul tema: Poeti dialettali friulani.

Onorificenza al cav. Rieppi

Veniamo informati che al direttore delle Scuole Comunali Rieppi cav. Antonio verrà conferito dal Ministero della Pubblica Istruzione il diploma di I. grado con medaglia d'oro per benemerenze acquistate nel campo dell'istruzione popolare.

All'apostolo dell'istruzione così definito da un'alta autorità scolastica il nostro compiacimento e plauso per la tanto meritata onorificenza.

Veglia di riconoscenza

Fervono i lavori di trasformazione del Teatro per la grande Veglia pro costituenda associazione mutilati che si terrà sabato 10 marzo. Nella vetrina del negozio Rosso fanno bella mostra i numerosi e ricchi doni messi a disposizione per le migliori coppie.

L'orchestra del Cine Concerto si presenterà con un nuovo e speciale repertorio di ballabili.

Assemblea dei cacciatori

Si radunò ieri per la prima volta il nuovo consiglio della sezione cacciatori presieduto dal dott. Alfredo Mazzocca. Fu trattato sulla costituzione di un servizio di vigilanza contro il bracconaggio costituzione fra alunni d una sezione per la protezione delle nidiate; semina di coformici. di starne e di fagiani.

Domanda alla Deputazione provinciale, nella quale si chiede, se in seguito alla proclamazione della provincia del Friuli, le leggi sulla caccia si debbano applicare nella stessa misura, tanto al di qua che al di là dell'Judrio il permesso di cacciare sul nostro territorio.

S. GIORGIO DELLA RICHINV.

Un fascista aggredito

Il fascista Pietro Sbrizzi da San Giorgio della Richinvelda, ritornava ieri a casa, reduce da una riunione seguita a S. Martino al Tagliamento.

Nei pressi del paese gli furono sparati contro da persone nascoste per la fitta oscurità della notte, tre colpi di rivoltella che per fortuna lo lasciaron,, incolume.

E' la seconda volta che viene attentato alla sua vita.

Notizie ecclesiastiche

SISTEMAZIONE DI PARROCCHIE — Con decreti emanati nel febbraio ultimo, S. E. mons. Arcivescovo ha portato, nelle circoscrizioni parrocchiali, le modificazioni seguenti:

smembrata da Tolmezzo, la distantissima frazione di Buttea, per unirla alla Curazia di Vinaio — smembrati i casali Braida (Caitais) dalla parrocchia di Comeglians per unirli, alla parrocchia di Ovaro, facendo così coincidere i confini parrocchiali con quelli comunali — divise definitivamente da Cavazzo Carnico le Curazie di Interneppo, Bordano ed Alesso, erigendole in Vicaria autonoma — divise (con parere favorevole del Paroco di Susans e del Capitolo metropolitano) la filiale di S. Tomaso (ab. 1200, distanza tre Km.), ed eretto in parrocchia.

MOVIMENTO DEL CLERO — S. E. l'Arcivescovo ha delegato il sac. Lodovico De Toni ad assistere la vacante Parrocchia di Treppo Carnico — nominato il sac. dott. Angelo Tonutti a promotore fiscale e difensore del Vincolo nella Curia Arcivescovile — trasferito a Gonars don Provino Repezza già cappellano a Bagnaria — accettata la rinuncia del parroco di Sauris don Antonio Troiero e nominato delegato arcivescovile don Giuseppe Pitter cappellano a Sauris di Sopra, nominato don Augusto de Marco a delegato arcivescovile della vicarie autonoma di Flaipano — trasferito il sac. Aurelio Micossi da Artegna a cooperatore domestico di Fagagna — nominato il sac. Lorenzo Dassi a economo spirituale di Treppo Carnico — nominato delegato arcivescovile per la nuova parrocchia di S. Tomaso, il sac. L. Tomat attuale cappellano.

L'ordine dei medici e la nuova provincia

Il dott. Cavarzerani, presidente dell'ordine dei medici ha indirizzato al prefetto march. Carandini la seguente lettera:

Ill.mo Signor prefetto della prov.
UDINE

Per il trapasso della provincia di Udine alla provincia del Friuli il Ministero non ha emanato disposizioni per quanto riguarda l'Ordine dei Medici. Sembrerebbe logico e naturale che l'ordine dei medici della provincia di Gorizia-Gradisca (sorto non so come, perchè l'Ordine dei Veterinari è sorto nel 1 gennaio 1922 quale Ordine dei Veterinari della Venezia Giulia) dovesse scomparire, per esser aggregato, una parte alla provincia del Friuli una parte al già esistente Ordine dei Medici di Trieste.

Siccome inerenti alla nuova provincia del Friuli vi sono fenomeni nel campo sanitario, che i Medici dei Comuni annessi domandano siano risolti, e perchè l'uniformità dei servizi si compia regolarmente, mi permetto di chiedere alla S. V. istruzioni sul come l'Ordine dei Medici della provincia del Friuli, deve regolarsi coi medici dei comuni che sono stati annessi alla nostra provincia.

Con particolari ossequi.

Il presidente: f.to **Cavarzerani**

***

Sappiamo che il consiglio della sezione dei medici condotti di Gorizia e Gradisca in una recente riunione ha deliberato lo scioglimento della sezione e l'aggregazione dei medici condotti, di quei Comuni, alla Sezione Friulana.

In base al vigente Statuto della sezione Friulana verranno nominati tre Delegati mandamentali per i comuni annessi che entreranno a far parte del consiglio Sezionale della provincia del Friuli.

Nella predetta seduta consigliare fu anche discussa a lungo la posizione giuridica dei medici che attualmente trovansi in servizio e quale sorte sarà riservata in seguito all'introduzione delle vigenti leggi e regolamenti sanitari. Prima di formulare proposte concrete da avanzare al Ministero, per mezzo della presidenza Generale, fu stabilito di inviare un questionario a tutti i medici allo scopo di raccogliere notizie sul loro stato di servizio.

Osservazioni, critiche ecc.

E' permesso di costruire una stalla dove si vuole?

Pare di sì. In via Pordenone, via destinata a divenire una delle più importanti dell'immediato suburbio, si è ultimata ora la costruzione di una stalla in aderenza alla pubblica via, con effetto estetico.... magnifico.

Subito più in là stanno per sorgere parecchie case civili e villini, che si aggiungeranno agli altri già esistenti in quella zona della nuova Udine.

Forse ci voleva anche la stalla: ed ora la stalla c'è, ed è in bella vista.

Ci sono norme edilizie?

C'è un ufficio tecnico municipale?

C'è una qualsiasi Commissione che vigili su quato si va costruendo?

Se tutto questo non c'è o non funziona, ha fatto benissimo il costruttore a fare proprio comodo, a dispetto dell'estetica, dell'arte e del buon senso.

F.

Sul prezzo del latte

L'articolista che si lagna per i prezzi del latte in Udine con le sue stesse parole involontariamente spiega perchè si è costretti a pagarlo a domicilio a L. 1.50 al litro: semplicemente perchè nessuno si lagna e paga. Se fosse anche per solo un giorno che il pacifico cittadino si rifiutasse di comperare, è certo che il latte potrebbe scendere anche a 1.20; intendo dire si rifiutasse di comperare dalle lattivendole. Negli spacci, latte egualmente buono si trova a lire 1.30 ed anche 1.20.

Qui, ove in pochi mesi si è favorito in ogni modo la vendita negli spacci che praticano prezzi più bassi, non vi è altro mezzo per ostacolare la ingordigia dei produttori o rivenditori, perchè applicare il calmiere, è come far esulare tutto il latte in altri luoghi od alle latterie, come l'esperienza del passato c'insegna!

La nota legge della domanda e dell'offerta non può derogare neanche in questo caso!

In Piazza Mercatonuovo, verso le 8.30 del mattino, per chi vuole scomodarsi un po' il latte c'è, anche a 1.10 ed anche a una lira.

L'esempio di Milano non regge qui, poichè in quella città per lattivendoli s'intendono i titolari degli spacci e non quelli che lo portano a domicilio, che sono in minima parte; per questi ci vorrebbero ben altri mezzi!

Lodicino B.

LE LETTERE ANONIME per misura generale adottata dalla amministrazione, vengono tutte respinte. Di questo dobbiamo avvertire quanti ci scrivono, compresi i corrispondenti ordinari, dei quali abbiamo respinto, anche in questi giorni taluni plichi, in causa della soprattassa.

AZZANO X.

Rubano in Chiesa

A Zuiano, mano sacrileghe asportarono il denaro della cassetta delle elemosine, posta nella Chiesa della B. V. della Salute, gettarono a terra la custodia e abbandonarono sull'altare un reliquiario di poco valore. Il danno ascende a cento lire circa.

TRIVIGNANO

Convocazioni

In paese si sono svolte domenica, tre convocazioni; assemblea generale dei soci della Cooperativa di consumo; riunione dei due Comitati pro Asilo e pro Monumento. Riguardo al Monumento si deliberò di intensificare la propaganda per mettere assieme la somma necessaria per l'erezione del ricordo ai Caduti, non essendo sufficiente quella finora raccolta; per quanto concerne all'Asilo, il Consiglio di amministrazione stabilì di provvedere le suore di un nuovo locale, ad uso dormitoio, essendo quello attualmente adibito a tale scopo, non solo inadatto, ma antigienico.

FLAIBANO

I combattenti ringraziano

La Sezione Combattenti locale e la famiglia Bevilacqua porgono vivi e sentiti ringraziamenti a tutte le Autorità e rappresentanze patriottiche che sono intervenute il giorno 26 febbraio u. s. alle onoranze rese alla gloriosa Salma dell'eroico sergente Luigi Bevilacqua, decorato di medaglia d'oro.

GEMONA

Inni sovversivi

Certo Eugenio Tuzzi di Pagnacco, un po' brillo, cantava l'altro giorno inni sovversivi all'Albergo alla Posta. Fu tratto in arresto, poichè fu trovato in possesso di un coltello non permesso dalla legge.

Addio soprabito!

Mentre certo Tarcisio Nimis stava sorbendosi un buon caffè nell'esercizio «Al Cavallino», fu derubato del proprio soprabito del valore di 250 lire.

LAUCO

Scuola diurna a Chiassis

A Chiassis è stata istituita una scuola diurna contro l'analfabetismo. I promotori si propongono di svolgere un attivo programma; ad essi dunque un plauso sincero.

FIUME VENETO

Pro infanzia

Nella recente riunione del Comitato pro infanzia, approvata la relazione annuale, si deliberò di organizzare un trattenimento con cori e musica, per aumentare i fondi onde mandare anche quest'anno, alla cura del mare, quei bambini che ne hanno gran de bisogno e che non possono essere accolti dall'Ospizio Marino Friulano. A quest'istituzione fu votato un contributo.

Travolto da un carro

Per fatale accidnete l'altra sera il bambino Pelagio Sist di Giovanni veniva investito da un carro e rimaneva schiacciato. Raccolto pietosamente e trasportato a letto, vi giungeva senza vita, il medico constatò la morte.

CASTELNUOVO DEL FRIULI

Una latteria

La scorsa domenica si è inaugurata la latteria di Almades. L'Istituzione è di grande utilità sorse per speciale merito del sig. Pietro Cozzi.

VALLENONCELLO

Il Cimitero

Ci consta che le praitche per l'allargamento del Cimitero, sono state riprese dall'Egregio Commissario Prefettizio co. rag. N. Barbarich, il quale ha pubblicato un manifesto, invitando i proprietari dei fondi ritenuti adatti per essere adibiti a Cimitero, a farne offerta al Comune entro il 12 corrente.

RIVOLTO

Commissario prefettizio

In seguito alle dimissioni della amministrazione, è stato nominato il signor Pio Moretti. Egli ha dichiarato di rinunciare al compenso spettantegli per legge, per non gravare sul bilancio. Questo atto fu appreso con viva simpatia.

CAVASSO NUOVO

Assemblea della Cooperativa di consumo

Domenica ebbe luogo l'assemblea ordinaria della nostra fiorentissima Cooperativa. In detta Assemblea fu approvato alla quasi unanimità il bilancio, la rielezione dei sindaci scaduti, l'elargizione di lire mille Pro Ricordo ai Caduti e altre minori elargizioni alle varie istituzioni locali: elargizioni che verranno stabilite dal Consiglio d'amministrazione. Un bravo di cuore agli amministratori.

TRAVESIO

La diga del Cosa

Dopo intenso e difficile lavoro, si è finita la fondazione della diga del Cosa allo stretto del Ful. Ora i lavori procederanno con più celerità e saranno compiuti fra breve.

TARCENTO

Per la Cucina Economica

Il Consiglio Comunale di Tarcento in una sua recente riunione, destinava a questa cucina economica Popolare lire 200 quale contributo anno 1922.

PORDENONE

Sindacato Fascista Impiegati

Si è costituito l'altra sera con numerosi intervenuti il sindacato impiegati di Pordenone.

L'assemblea dopo aver approvato il programma sindacalista illustrato dal segretario provinciale sig. Passerini, ha provveduto alla nomina delle cariche.

Risultarono eletti al Consiglio: Signori Bernier Napoleone, Mattiuzzi Giordano — Trevisan Livio — Montanari Americo ed a segretario sig. Pellegrini Angelo.

Al Novo Club

Per questa sera alle ore 21.30 nella sede sociale è convocata la assemblea dei soci del «Novo Club», per trattare il seguente ordine del giorno:

Dimissioni de Consiglio direttivo provvisorio e del segretario Cassiere.

2. Nomina del nuovo consiglio e del segretario;

3. Eventuali modifiche allo Statuto Sociale.

Veglia al Pollini

Stasera giovedì, metà Quaresima, al teatro Pollini avremo una grande Veglia che promette di riescire egregiamente. Il Comitato ha stabilito vari premi e prepara delle sorprese che... faranno certamente rumore.

L'assemblea dell'Anonima Cooperativa Consumo.

Per domenica 11 marzo è convocata l'assemblea generale dei soci della Società Anonima Cooperativa Consumo (con spaccio in via Cavallotti) nella sala Superiore del Teatro Licinio per trattare tra altro sulla proposta del Consiglio, sulla liquidazione della Società, con rimborso ai soci del 100 per 100 delle azioni! Come va che in tali buone condizioni una cooperativa tende sciogliersi? Si ricostituisca una attiva, valida amministrazione e si cerchi così di far continuare la gestione a questa istituzione che ha addimostrato di potersi reggere, apportando ai soci, effettivi benefici.

Lezioni di pedagogia

Vista la riforma della scuola primaria per la quale i futuri concorsi magistrali saranno banditi per titoli e per esami, allo scopo di agevolare le maestre e i maestri che ne avessero bisogno, verrà aperto a Pordenone, al giovedì e alle domenica, un corso di lezioni d ipedagogia.

Per informazinoi rivolgersi al direttore didattico Croce, che riceverà le inserizioni.

Benemerito della Scuola

Il ministero della Pubblica Istruzione ha conferito all'egregio maestro Alberto Lenna la medaglia di bronzo, per meriti speciali nel campo dell'istruzione pubblica. Rallegramenti al bravo insegnante.

IN PRETURA

Un furto al Pollini

Luigi Beltrame, per aver rubato dei ventilatori al Pollini, è condannato a 2 mesi di reclusione con l'indulto. Dif. avv. Marsure.

Ingiurie e minaccie

Ernesto Savio deve rispondere di ingiurie e minaccie al sig. Cesare Mucelli. Il Pretore lo condanna a una buona multa col perdono, più le spese e i danni.

S. VITO AL TAGL.

L'Addio al Pretore

Come già dicemmo, il nostro egregio Pretore avv. Lorenzo Martini, da quasi un decennio titolare di questa pretura, dopo la ben meritata promozione a giudice, dietro sua scelta, venne assegnato al Tribunale di Piacenza.

I colleghi delle Preture circonvicine, del Tribunale di Pordenone; i Giudici Conciliatori, gli avvocati, i sindaci e segretari dei Comuni, professionisti e amici vollero porgergli prima della partenza, un saluto deferente.

E ieri, mercoledì in una sala dell'Albergo Alla Torre, alle 13 si unirono a banchetto di oltre cinquanta coperti.

Il pranzo fu signorilmente servito dal conduttore dell'Albergo sig. Alfredo Calligaro. Allo spumante, parecchi i discorsi ed i brindisi, tutti improntati alle più sincere lodi per l'integerrimo Magistrato.

Porsero il saluto il sig. cav. Celso Borsatti Giudice conciliatore di Chions, il quale fu l'iniziatore della simpatica meritata dimostrazione; il giudice avv. Ovio di Oderzo, già Pretore a S. Vito; il sig. Galan segretario di S. Martino per i segretari del Mandamento, il pretore avv. Talladini di Spilimbergo, il quale sostituirà il giudice partente; il notaio dott. Antonio Fabricio per gli amici e professionisti di S. Vito il già Assessore del Comune di S. Vito sig. Giovanni Vendramin il quale disse il suo brindisi in versi, ed altri ancora.

L'avvocato Martini con parole commosse ringraziò gl'intervenuti per la grande benevolenza dimostratagli, dolendosi per ragioni private di dover abbandonare S. Vito, dove passò tanti begli anni della sua vita e della quale serberà sempre il più caro ricordo.

Noi pure siamo dolenti che l'Egregio Magistrato lasci la nostra Pretura, e nel contempo gli esprimiamo gli auguri più vivi per una brillante carriera, quale il suo ingegno, la sua coltura, la sua rettitudine, i suoi modi gli meritano.

Diamo poi il benvenuto all'avv. Talladini, con la sicurezza che Egli saprà farsi apprezzare e ben volere, quanto il partente.

All'ospedale

vennero ieri mattina accolti di urgenza i giovani Luigi Bravo di Antonio di anni 18 da S. Vito, e Ermilio Girardo fu Antonio di anni 13, da Prodolone.

Il Girardo che teneva un proiettile da fucile lo gettava sul fuoco nell'officina fabbrile del sig. Vendramin, ove lavoravano entrambi. Il proiettile scoppiava ferendo i giovani in forma non grave. Per il Gerardo però vi è pericolo che perda le funzioni visive di un occhio.

CORDENONS

Crisi in famiglia

Da qualche giorno la nostra amministrazione Comunale ha rassegnato le proprie dimissioni.

La sua situazione da un po' di tempo era diventata precari aed insostenibile, considerato che buona parte dei consiglieri erano già dimissionari.

Ora si attende la nomina del commissario regio e gli si augura di cuore, da tutti indistintamente, che possa, con il tatto necessario, mettere d'accordo le diverse esigenze che non sono più inconciliabili se si tien conto dell'assennatezza della nostra laboriosa popolazione, la quale semplice si accontenta un poco; questo poco però è d'uopo non solamente promettere a parole, ma bensi mantenere coi fatti.

Il nostro paese abbisogna di persone che sappiano economizzare ed escogitare nuovi introiti che al presente sono addirittura insufficienti.

Noi auguriamo che il designato ad amministrarci internalmente possa essere fortunato nella scelta dei mezzi atti a risolvere ed apporti in breve tempo nel paese quella concordia di cui tanto sentita e la necessità.

S. DANIELE

Viale e parco della rimembranza

Ieri alle 18, dietro invito del R. R. Direttore Didattico, si riunirono nella sede della Società Operaia il Comitato degli insegnanti, i rappresentanti il municipio ed i presidenti o deegati delle varie istituzioni ed enti morali cittadini, allo scopo di prendere accordi e procedere alla formazione di una Commissione esecutiva per tradurre in atto la geniale e patriottica iniziativa dei Viali e Parchi della Rimembranza Dato lettura della circolare Ministeriale sull'argomento, il sig. Lazarini aggiunse altre notizie in merito ed invitò gli intervenuti ad aprire la discussione ed a fare proposte.

Il comm. Ronchi, Sindaco di S. Daniele lodò la bella iniziativa, raccomandando sollecitudine nella esecuzione di quanto si stabilirà di fare; e propose che la frazione di Villanova, faccia da sè, dato l'importanza della borgata ed il notevole numero dei caduti (26); e nel Capoluogo si faccia un unico viale o parco, a cui faccia capo anche la borgata di Cimano. Propose inoltre che a far parte del Comitato vengano chiamati i rappresentanti dei Combattenti e del Fascio locale.

L'avv. Franceschinis propose che per la frazione di Villanova si formi un Comitato a sè, il quale lavori però di comune accordo con quello del capoluogo. Dopo altre propo te di minor cont, si addiviene alla formazione di due Comitati, che riescono cos costituiti:

Per il capoluogo: Alfredo Lazzarini, diretto re didattico — Presidente: cav. Carlo Nanducci, assessore per la P. I. dott. cav. Bruno Farroni, presidente della associazione combattenti, Gallinao Bortolotti delegato del Fascio, un maestro da indicarsi quale segretario.

Membri per Villanova: avv. Franceschinis, Valentino Fabbro, Maria della Giusta, Francesco Sottosanti, quest'ultimo insegnante elementare, con l'incarico di segretario.

Ai due Comitati viene data facoltà di aggregarsi quelle persone, che giudicassero atte a dare maggior incremento alla patriottica iniziativa.

PERCOTO

Il mercato bovini

La giornata, precocemente primaverile ha contribuito a far affluire oggi mercoledì, sul piazzale del mercato, circa 500 bovini, e numerosi negozianti anche di fuori provincia.

La fiera di S. Giuseppe quest'anno sarà fatta coincidere col secondo mercato mensile, che avrà luogo venerdì 16 marzo prossimo.

Ogni capobovino introdotto, in tale giorno, sul mercato, darà diritto a un numero col quale, il conducente concorrerà al sorteggio di tredici premi in denaro per un importo complessivo di lire cinquecento e precisamente: I. estratto lire 125; II. 75; III. 50; dal IV. al XIII. estratto lire 25.

I premi dovranno essere ritirati non più tardi delle ore 12 dello stesso giorno.

I tenutari dei torelli a allevamento sono invitati a presentarli a quel giorno, sul mercato dove saranno visitati da apposita commissione, di cui farà parte l'ispettore Zootecnico provinciale.

Cronaca Cittadina

Importanti deliberazioni della Giunta Amministrativa riguardanti Udine

La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua settima seduta approvò le seguenti delibere del Comune di Udine:

Contributo di lire 1000 per una volta tanto alla Mostra biennale internazionale delle Arti decorative di Monza — Permuta di terreno in via Ciro di Pers e nel vicolo Pangrasso con la ditta Angelo Pellegrini — Ricostruzione del ponte sul Cormor — Nuovo edificio per la Scuola Normale; acquisto terreno — Consorzio Ledra-Tagliamento; proroga del termine di garanzia per i prestiti presso la Cassa di Risparmio.

Il decreto sui provveditorati

non ha trovato «buona stampa». Il *Giornale di Udine*, pubblicandolo, soggiungeva un commento sfavorevole. «Il Piccolo» di Trieste gli dedica oggi commenti pure sfavorevoli. Perchè porre la provincia del Friuli alle dipendenze del Provveditorato di Venezia, anzichè di quello di Trieste? Le condizioni della unificata provincia del Friuli si assomigliano, massime per i bisogni scolastici e nazionali, perfettamente a quelli delle provincie di Trieste e dell'Istria; e per un cumulo di altre ragioni era più logico, anzi direbbesi quasi necessario, l'unire le tre provincie anche nei riguardi della Scuola.

Questa la sostanza dei commenti che «Il Piccolo» muove contro il decreto del ministro Gentile.

Anche noi pensiamo che, poichè si voleva abolire, per ragioni di economia, il Provveditorato scolastico di Udine era più logico assegnarne le attribuzioni e funzioni al Provveditorato di Trieste, anzichè a quello di Venezia, che deve pensare ad altre provincie, mentre quello di Trieste non ne comprende che due sole — e con popolazioni allogene anche quelle, com'è pure della Provincia del Friuli.

Le riforme nell'ordinamento scolastico

Nella «Gazzetta Ufficiale» del 3 corr. è stato pubblicato il R. Decreto 8 febbraio p. p. n. 374 col quale vengono soppressi — dal suddetto giorno 3 marzo — i Consigli provinciali scolastici e le Deputazioni provinciali scolastiche e le loro attribuzioni sono affidate ai RR. Provveditori agli studi fino alla data di effettivo funzionamento delle nuove amministrazioni scolastiche regionali.

Nulla è ancora stabilito per le Delegazioni scolastiche governative (presso le Prefetture) e per le Giunte provinciali Scuole medie, le quali, quindi, continuano a funzionare.

Il Congresso fascista rinviato al 25

La federazione del P. N. F. comunica che il congresso provinciale è stato rimandato al 25 corrente.

Dipendenti provinciali nel Sindacato fascista

In una assemblea tenutasi ieri, i dipendenti della amministrazione provinciale deliberarono di invitare la federazione di Roma ad aderire alla confederazione nazionale dei sindacati fascisti.

La sezione Combattenti di Gorizia sciolta

Nella riunione di ieri la Giunta esecutiva dela Federazione Friulana dei combattenti, esaminata la situazione creatasi nella sezione Combattenti di Gorizia ha deliberato lo scioglimento immediato della sezione stessa.

Il Commissario, in base alle direttive della Federazione, procederà alla ricostruzione della Sezione.

Fiera Pasquale di beneficenza

I Comitati Rionali incaricati della raccolta dei doni e delle offerte per la fiera Pasquale di Beneficenza, hanno in questi giorni iniziata la loro attività.

Esprimiamo l'augurio che tutti i cittadini rispondano all'appello con slancio degno del loro cuore: diano tutti il contributo spontaneo, generoso, ad un'opera intrapresa con tanta fede.

Si avverte che tutti i componenti i comitati rionali sono muniti di tessera di riconoscimento e che tanto per le offerte in denaro, quanto per i doni verrà rilasicata rievuta staccato da apposito bollettario.

Il contributo alla Cassa Nazionale elevato

Con recente provvedimento legislativo (di prossima pubblicazione nella «Gazzetta ufficiale») i contributo annuale a favore della Cassa Nazionale Maternità è stato elevato a lire 7 di cui lire tre a carico dell'operaia e lire quattro a carico del datore di lavoro — ed il sussidio di puerperio è stato fissato in lire cento.

Nessuna modificazione è stata apportata alle modalità di versamento dei contributo o di pagamento dei sussidi.

Tutti i datori di lavoro che hanno operaie soggette alla legge sulla Cassa Nazionale di Maternità debbono d'ora innanzi provvedere al versamento dei contributi con le modalità convenute, ma nella nuova misura di lire sette per ogni operaia.

Una nomina

Il sig. Ernesto Piero Tonini, attivo segretario generale della Federazione Friulana Combattenti, fu recentemente nominato Direttore dell'Ufficio Centrale di propaganda dell'Ass. Naz. Combattenti, ufficio ch'egli raggiungerà fra giorni, alla capitale.

All'amico Tonini i più vivi rallegramenti per l'incarico di fiducia affidatogli.

Il Circolo della Sportiva

ha organizzato per sabato 10 corrente alle ore 21 la tradizionale festa di mezza Quaresima. Ne riparleremo.

SOTTO I CIPRESSI

Alla salma del quindicenne Francesco Lodolo, giovanetto d'animo buono e gentile, furono tributate nel pomeriggio di ieri commoventi onoranze.

Il corteo mosse alle ore 14 dall'Ospedale Civile: lo aprivano le insegne religiose, le corone dei postelegrafonici al fratello del collega, della famiglia Dorio Varier, delle cugine Annita e Teresina, dell'Istituto di Previdenza Sociale, di Vincenzo e Giuseppe Lodolo. Nell'autovettura, preceduta dal clero, era riposta la barà, sulla quale posava la corona dei fratelli. Seguivano i congiunti, una folta rappresentanza dell'Associazione Sportiva Udinese con bandiera, una rappresentanza dei postelegrafonici e numerose persone.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale, la salma di Francesco Lodolo fu accompagnata alla pace del Camposanto.

Alla famiglia dell'estinto, specie al fratello Libero, rinnoviamo l'espressione del più vivo compianto.

La morte di un giornalaio

Ieri è morto Giovanni Simaniotto, venditore del «Giornale di Udine» fisso all'angolo di Piazza Vittorio Emanuele, dinanzi al bar omonimo. Fu, in passato, venditore anche del nostro giornale, prima della guerra e anche dopo l'armistizio, nei primi mesi in cui «La Patria», per le deficenze in cui la rapacità nemica aveva posto la sua tipografia, usciva, due o tre volte per settimana, in mezzo foglio.

Era stato, fin dall'infanzia alla dipendenza della Casa Berghinz, quando il capo di essa lavorava in bozzoli e sete; poi, si occupò nel Collegio di Toppo-Wassermann; poi alle Ferriere: dovunque prestando onestamente il suo lavoro.

Al fratello, ai nipoti, le nostre condoglianze.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Gilberti Italia: Pia Fontanini Cosmi 2.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Giacomo Biscoff: Rodolfo e Roberto Burghart 10 — di Maria Gaspari ved. Chiussi: Rodolfo e Roberto Burghart 10.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome della compianta signora Anna Sturm ved. Camavitto: Clain Adolfo, Pauluzza cav. uff. Pietro e Martini Massimiliano 10 cadauno. Maffei Guido 2 — Totale L. 256.

Beneficenza

Società Veterani e Reduci — In morte del comm. Gio. Batta Volpe: co. Giov. Della Porta, co. Cesare di Colorado, rag. Umberto Castagnoli 10 cadauno; — del nob. Antonio de Pilosio; co. Giov. della Porta e co. Cesare di Colloredo 10 cadauno.

Casa di Ricovero — In morte di Giovanni Del Torre: perito Riccardo Cardoni 5; — del comm. Gio. Batta Volpe: Enrico Cicutti 20; — di Teresa De Fanti: Enrico Feruglio e fam. 5; del cav. Giuseppe Presani: farmacista Gius. Tomadoni 5, Maria Bossi Presani 50, Teresa Bertoldi Sellenati 20; — di Maddalena Cristofori Pellegrini: Enrico Fruch 5; — di Teresa Bergagna: Secondo Spivach lire 10.

Arancio in fiore

Ieri la gentile e vezzosa signorina Ida Guerra e l'egregio sig. Guglielmo Magon, si sono uniti in nodo perenne col doppio rito.

In Municipio, funse da ufficiale dello Stato Civile il cons. Luigi Dal Dan, e alla Basilica delle Grazie celebrò mons. Dell'Oste.

Alla coppia novella pervennero numerosi e ricchi doni e fiori a profusione.

Gli sposi, dopo un sontuoso rinfresco sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Li segua l'augurio più fervido.

La veglia di questa sera

Il teatro Sociale si aprirà questa sera per la Veglia tradizionale di mezza Quaresima. Il teatro sarà addobbato da festoni fioriti che adorneranno i palchi e il soffitto, tra uno sfolgorio di luci. Sono fissati i seguenti prezzi: ingresso per uomo lire 3, per donna lire 2; ogni ballo lire 0.60.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

LA PASSERELLA SUL CORMOR. — Fermo Mulotti di Luigi di Pozzuolo è imputato di avere asportato, schiodandoli, due tavoloni in larice, costituenti una passerella in legno sul torrente Cormor, e ciò in danno del Municipio di Pozzuolo.

Il Mulotti nega; ma, in base alle risultanze processuali, il Tribunale lo condanna a 45 giorni di reclusione con la condizionale. Dif. avv. Del Missier.

UN BUON INQUILINO. — Alessandro Forgiarini fu Gio. Batta di anni 20 di Gemona, era inquilino di Maria De Angelis, nel suddetto Comune. Approfittando della momentanea assenza della proprietaria, s'impossessò di una mantellina e di due pialle, del valore complessivo di L. 80. L'imputato confessa la sua colpa ed è condannato a mesi 2 e giorni 23 di reclusione con la condizionale. Dif. avv. Nais.

I CAVALLI E IL CARRO RUBATI. — Due cavalli, un carro ruotabile a quattro ruote e due finimenti da tiro, rubati a Trieste da certi Rodolfo Nemaz, Ennio Fabris e Giuseppe Polos, furono acquistati a Pavia di Udine da Luigi Matelloni fu Valentino, che è perciò imputato di ricettazione.

Il Matelloni afferma di aver comperato il carro ed i cavalli in buona fede, mediante regolare contratto; il Tribunale però non è di questo avviso, perchè lo condanna a mesi 6 di reclusione e L. 60 di multa, col condono per quest'ultima e per mesi 3 della reclusione. Dif. avv. Bertacioli.

Cronaca Sportiva

Gara ciclistica a Pordenone

La Società Ciclisti Padovani di Padova ha affidato all'Unione Sportiva di Pordenone l'organizzazione della eliminatoria friulana del «Gran Premio Aliprandi Pitelli» che si disputerà domenica 25 corr. a Padova.

L'eliminatoria friulana seguirà invece domenica 18 corr. e ad essa potranno partecipare i dilettanti di quarta categoria della provincia di Udine, muniti di licenza dell'U. V. I. per l'anno 1923. Il percorso sarà di Km. 75 circa ed i premi sono così fissati: 1. Medaglia d'oro del valore di L. 100 — 2.0 del valore di lire 75 — 3.0 di lire 50 — 4.0 di lire 50 — 5.0 medaglia vermeille — 6.0 med. vermeille.

La Società Ciclisti Padovani rimborserà le spese di viaggio andata e ritorno in terza classe per corridore e macchina da Pordenone a Padova al vincitore della eliminatoria. Potranno inoltre intervenire alla finale anche il secondo e il terzo arrivato, ma a loro spese.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire tre dovranno essere inviate al signor Luigi Romor, via Vittorio Emanuele Pordenone, non più tardi delle ore 22 di sabato 17 corr.

Ci vien fatto di chiedere agli organizzatori: Perchè per l'eliminatoria friulana è stata prescelta Pordenone? Non era forse più logico fare la gara a Udine ove meglio potevano convergere, con i mezzi di cui possono disporre, i dilettanti di IV Categoria?

Coppa Paroni

L'A. S. Udinese ha indetto anche quest'anno il torneo calcistico «Coppa Paronis». Il Torneo è libero a tutte le squadre costituite delle Scuole Primarie e secondarie; ogni scuola di qualunque genere, anche professionale o serale, non potrà però iscrivere più di una squadra. Si sono già iscritte due forti squadre: quella delle «Professionali Giovanni da Udine», la vincitrice dell'anno scorso, e quella dell'Istituto Tecnico, nota per le recenti buone affermazioni.

Gli sciatori in val Seisera

Il gruppo di sciatori udinesi della S. A. F. si recherà domenica 11 p. v. in Val Seissera nel Tarvisiano per compiervi le solite gare. La comitiva partirà alle ore 5 e farà ritorno alle 22.40.

Gli uoeini al Vodice

Domenica 11 corr. la Sezione locale dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani, in unione alle consorelle di Gorizia, Trieste e Monfalcone, effettuerà una gita al Monte Vodice. I gitanti, partendo dalla Stazione Ferroviaria di Udine alle 5.25 ant, arriveranno a Gorizia alle 6.30. — Quivi parteciperanno al ricevimento delle Sezioni consorelle e quindi, alle 8.30, partiranno verso la cima del Vodice (m. 652) ove a mezzogiorno, consumeranno la colazione al sacco.

Dalle 12 alle 14 il dott. Guido Brovelli intratterrà i gitanti sulle opere di guerra, facendo loro conoscere le posizioni di quella zona nella quale si svolsero un tempo tanti aspri combattimenti. Alle 14 avverrà la partenza per Gorizia, ove, giungendovi alle 17, i gitanti della Sezione Udinese ripartiranno a mezzo ferrovia. Il loro ritorno nella nostra città, avverrà alle 19.5.

Alla gita possono partecipare tutti i soci della Società Alpina Friulana ed i simpatizzanti della U. O. E. I. È necessario fornirsi di scarpe solide e dell'occorrente per la colazione al sacco.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

L'elenco artistico della Stagione d'opera

La prima recita della stagione d'opera è fissata per il 14 corr. con l'«Otello». Sono aperti gli abbonamenti e le prenotazioni.

Ecco l'elenco artistico per ordine alfabetico: signore: Creusa Casadei, Alba Damonte, Maria Romanelli, Filomena Santini — signori: Ilo Dini, Marino Emiliani, Tommaso Fantini, Vincenzo Girardi, Enrico Giunta, Antonio Marques, Luigi Valazzi.

Maestro concertatore e direttore di orchestra cav. Silvio Gualandi Gamberini. Maestro sostituito: Giuseppe Talamelli; maestro dei cori: Emanuele Delitala. — Prossimamente: La *Sonnambula*.

CINEMA EDEN

La vasta sala dell'«Eden» presentava ieri sera un aspetto imponente per la quantità di pubblico che si pigiava in ogni ordine di posti. Si rappresentava per la prima volta la magnifica film: LA PESTE A FIRENZE, che ottenne completo successo per la suggestiva bellezza dei quadri e la grandiosità della messa in scena.

Questo superbo lavoro si replicherà ancora oggi e domani.

CINEMA MODERNO

Per l'ultima volta verrà proiettato, questa sera, il terzo ed ultimo episodio della film di avventure

BUFFALO BILL

dal titolo: *Il rogo malvagio*. Domani la tanto attesa film: *Cherches la femme*.

CINEMA CECCHINI

Film della Fortuna, Serie n. 13 numero vincente 414. Il premio sarà tenuto a disposizioni del vincitore dieci giorni dalla proclamazione.

Fine concorso di pubblico è accorso ieri sera ad assistere alla proiezione della meravigliosa film: VITTIMA — interprete l'eletta artista Vergani. Questa sera si ripete: — Scelto accompagnamento di orchestra.

CONCERTI

Caffè Dorta e Fantini

PROGRAMMA

Giovedì dalle 20.30 alle 23:

1. N. N.: Marcia;
2. Strauss: Sangue Viennese, valzer;
3. Smetana: Sposa Venduta, sinfonia;
4. Verdi: Otello, fantasia;
5. Schubert Berté: La Casa delle tre ragazze, pot-pourri;
6. Gounod: La Mirella, fantasia;
7. Mascagni: Silvano, barcarola;
8. One step. Finale.

ULTIMA ORA

nazione tedesca unanime contro i francesi

ERLINO, 8. — (Reichstag) *Durante discussione sul discorso pronunciato dal cancelliere, il socialista David di[...] ra che la Francia non vuole le riparazioni, ma l'occupazione continua del torio tedesco. Siamo sempre pronti soggiunge l'oratore — a metterci d'accordo con la Francia che desidera soltanto le riparazioni e la pace, ma non con la Francia che vuole annettere parte del territorio tedesco. A simili ni la nazione tedesca ed i socialisti te[deschi] opporranno una ferma resistenza. [...]et, tedesco nazionale, ringrazia il cancelliere per il suo discorso pronunciato ed aggiunge che il suo partito avrebbe desiderato la rottura delle relazioni diplomatiche con la Francia ed il Belgio. [...]ex del centro afferma che è necessario continuare una resistenza passiva fino al conseguimento della vittoria. Derburg, democratico domanda cosa faranno, di fronte alle violazioni del diritto, commesse dai francesi, gli Stati garanti del trattato di pace. Stresemann, populista dichiara che [...] suo uomo ragionevole si opporrà ad un accordo con la Francia, ma rileva che la Francia ha distrutto tutte le vie che a tale accordo potevano condurre. Lo scopo della nostra lotta, soggiunge Stresemann, è di costringere la Francia a rinunciare alla resistenza contro la continuazione di [...]erte di trattative internazionali relative alle prestazioni dovute dalla Germania a titolo di riparazione. Dopo un discorso del comunista Zetkis, il quale afferma che la Germania proletaria non può rassegnarsi ad essere trattata come una colonia dagli [...]ti capitalisti, il vice-presidente del Reich dichiara chiusa la discussione sul discorso del cancelliere ed aggiunge che essa è risultato come la Nazione tedesca sia unanime nell'appoggiare i combattenti della Ruhr.*

Anche il presidente Ebert incita alla resistenza

LIPSIA, 8. — *In un ricevimento offerto in suo onore, il presidente del Reich Ebert ha pronunciato un discorso nel quale ha detto fra l'altro:*

Un attacco unico nella storia moderna, attacco compiuto con una leggerezza inaudita, è stato scatenato contro la nostra nazione disarmata in piena pace, sotto gli occhi del mondo che parla di riconciliazione fra le nazioni e di giustizia. Col pretesto di voler ottenere le riparazioni, i nostri avversari cercano di tradurre in atto piani di conquista politica e di realizzare secolari idee di annessione e di assoggettamento di paesi tedeschi. I nostri avversari saranno però obbligati a comprendere che la vita economica di un territorio, la cui organizzazione è così sviluppata, non può essere regolata con la [...]rcizione e con la violenza e che essi non riusciranno mai a fare della Ruhr un ottimo economico e degli uomini che l'hanno messa in valore, i propri schiavi. Essi non possono che distruggere ciò, che soltanto può metterci in grado di effettuare le riparazioni. Alla potenza militare degli avversari, ai loro tentativi, ai maltrattamenti, agli arresti, a tutte le vessazioni del conquistatore deluso di[...] nervoso, la nazione tedesca non può opporre che la ferma volontà del buon diritto. Noi non vogliamo essere schiavi sulla terra libera dei nostri avi. Questa volontà è più forte delle armi, questa volontà è il nostro cammino verso la vita e la libertà e l'avvenire. Potremo raggiungere questo scopo nonostante qualsiasi atto contrario, se resteremo uniti in una sola volontà.

Poincarè a Bruxelles

PARIGI, 8 — Poincarè ha deciso di recarsi la settimana ventura a Bruxelles per conferire col presidente del Consiglio belga Theunis. I colloqui dureranno alcuni giorni. In questi colloqui, l'insieme della situazione politica e diplomatica sarà esaminato, come saranno anche studiate le misure da prendere eventualmente nella Ruhr, per precisare l'azione franco-belga, che ha lo scopo essenziale di esercitare sulla Germania la pressione necessaria, per costringerla a capitolare.

La questione di Porto Barros e le trattative di Abbazia

ABBAZIA, 7. — L'on. Mattei-Gentili ritornato alle 13 da Roma, dove ieri diede relazione al Presidente del Consiglio dei lavori della Commissione paritetica ed ebbe istruzioni circa l'atteggiamento da seguire di fronte alla riserva dei delegati jugoslavi circa il Delta e il porto Baross. Poco dopo il suo arrivo, la delegazione italiana si riunì a seduta. l'on. Mattei-Gentili le espose le istruzioni trasmesse dall'on. Mussolini, il quale aveva approvato pienamente l'opera della delegazione ed espresso la sua soddisfazione.

Negli ambienti romani si assicura che, nonostante le riserve formulate dai delegati jugoslavi cica il porto Baross, i lavori della Commissione paritetica di Abbazia proseguono regolarmente, tali essendo le istruzioni impartite alla delegazione italiana da parte del Governo. Si ritiene, infatti, che le riserve jugoslave, non rappresentando se non una interpretazione arbitraria degli accordi di Santa Margherita e, sopratutto, dello spirito di essi, non debbano essere mantenute, ma debbano essere ritirate, non potendo il Governo di Belgrado insistere su una questione la quale, nella sua impostazione e nella sua sostanza, è contraria ai propositi ripetutamente espressi, di buona volontà, nel procedere alla esecuzione degli accordi con l'Italia.

Ieri sera si è tenuta la quinta riunione della Commissione paritetica.

«Il presidente, sen. Quartieri, al principio della seduta, a nome della delegazione italiana, conferma le dichiarazioni da lui fatte in risposta alla riserva jugoslava nella seduta di sabato 3 marzo, e cioè che, con l'avvenuta evacuazione, l'Italia ha soddisfatto alla lettera ed alle disposizioni della convenzione di Santa Margherita, che parla soltanto di Sussak. Ritiene, inoltre che risponda ai fini degli stessi accordi e che sia indispensabile per la continuazione proficua dei lavori, la trattazione simultanea di tutte le varie questioni contemplate nel paragrafo 2 degli accordi stessi, questioni che sono tra loro politicamente e tecnicamente collegate.

Il presidente della delegazion S. H. S. non essendo ancora pervenute ulteriori istruzioni dal suo governo, delle quali è in attesa, risponde che non potrebbe fare dichiarazioni diverse da quelle della seduta del 3 marzo e che si riserva di fare nuove comunicazioni nella prossima seduta.

Operazioni di polizia iniziate anche nella Cirenaica

Nella Cirenaica si stanno ora compiendo operazioni di polizia per liberare quel territorio dai gruppi d iSenussiti che vi stazionavano e svolgevano azione ostile alla sovranità dell'Italia. L'emirato senussita si sarebbe anzi voluto estendere addirittura a tutta la Libia. Una ulteriore longanimità nel tollerare queste ripetute violazioni di accordi stabiliti fra l'Italia ed il Senusso, avrebbe costituito (disse il governatore generale Bongiovanni, nell'informare il parlamento bengasino degli avvenimenti in corso) una inammissibile menomazione di prestigio ed una debolezza colposa.

Perciò il governatore decise, d'accordo col potere centrale, di procedere allo sgombero immediato dei reparti di senussi tutt'ora esistenti e dei campi misti di El Abdia, di Tecniz, di Slonta, di Mehili, di Bir e di altri nuclei formatisi abusivamente in talune località della colonia. Le operazioni, preparate diligentemente, sono state iniziate martedì; e finora si sono svolte felicemente, ad onta che il maltempo impedisse l'attività degli aeroplani e disturbasse le comunicazioni elettriche, così che le notizie della prima giornata giunsero frammentarie ed incomplete.

Sembra, finora, che l'operazione non abbia dato luogo ad alcun contrasto nel campo misto di El Abiar. A Tecniz, i senussiti opposero resistenza, ma finirono con l'arrendersi, dopo avere avuto dieci morti. Anche a Slonta, un piccolo nucleo di senussiti oppose resistenza ed ebbe due morti e parecchi feriti. A Dirakroma, nei prezzi di Tobruk, dopo vivace resistenza, facemmo 40 prigionieri. Nessuna perdita da parte nostro, finora è segnalata. Di altri luoghi mancano notizie.

Con queste operazioni si vuol dar termine all'equivoco assurdo della coesistenza di due governi in Cirenaica, e iniziare una nuova èra di pace e di operosità, all'ombra dell'unica gloriosa bandiera d'Italia.

I turchi di Angora non firmano la pace di Losanna

PARIGI, 7. — Un telegramma ufficiale da Angora annuncia che l'Assemblea nazionale ha approvato un ordine del giorno col quale si respinge il trattato di Losanna, perchè contrario al patto nazionale. La assemblea declina qualsiasi responsabilità qualora le Potenze insistessero sull'accettazione del Trattato, il cui spirito corrisponde esattamente alla lettera.

L'Assemblea ha autorizzato il Governo turco a proseguire le trattative per arrivare alla pace, almeno nelle seguenti condizioni: La questione di Mossul, essendo d'importanza capitale, deve essere sistemata in un determinato periodo. Le questioni finanziarie, economiche ed amministrative debbono essere sistemate, nel senso della indipendenza completa della Nazione turca. I territori occupati, debbono essere rapidamente sgomberati dopo la firma della pace.

Una cerimonia significativa al ministero delle Finanze

ROMA, 7. — Stamane, alle 11, il presidente dei ministri on. Mussolini si è recato in forma ufficiale, accompagnato dai propri segretari Acerbo, Finzi e Vassallo, al Ministero delle Finanze, per consegnare i bilanci dei portafogli da lui tenuti (Presidenza, Interni ed Esteri) e sottoporli alla revisione come quelli di tutti gli altri ministeri.

Una compagnia di guardie di finanza faceva gli onori all'ingresso del palazzo; mentre per il grande scalone e nei saloni antistanti al gabinetto del ministro prestava servizio un manipolo della milizia nazionale. Appiè dello scalone, l'on. Mussolini fu ricevuto dal ministro delle Finanze on. De Stefani con i propri sottosegretari De Vecchi, Lissia e Rocco; ed i ministri Diaz, Thaon di Revel, Gentile, Carnazza, Di Cesarò, De Capitani, Rossi e sottosegretario Gai.

Il ministro De Stefani ha presentato nel proprio gabinetto e con grande solennità, al presidente, i direttori generali ed i capi servizio del proprio dicastero, elogiandoli. Erano presenti anche il senatore Pataleoni, il segretario della Camera gr. uff. Montalcini ed il vice-segretario Alberti che coadiuvano il ministro De Stefani nella revisionel dei bilanci.

Poi, tutti si raccolsero nella sala gialla, dove il ministro De Stefani ha rivolto al Presidente on. Mussolini un vibrato indirizzo che ha prodotto una grande impressione nell'alta assemblea.

A lui rispose l'on. Mussolini.

Perchè tanto clamore, perchè tanti armati, per una cerimonia che si potrebbe chiamare di ordine puramente amministrativo? — si domanda il Presidente. E risponde: «La solennità che accompagna questo gesto, sta a dimostrare la importanza enorme che il governo annette ad un rapido ripristino della normalità nella finanza.

Noi abbiamo solennemente promesso di avviare il bilancio dello Stato verso il pareggio, a questa promessa bisogna tener fede a qualunque costo. Bisogna persuadersi che se tutto crolla, crolla anche la parte e che se la economia della Nazione va al precipizio, tutto quello che è dentro la Nazione — istituzioni, uomini, classi — è destinato a subire la identica sorte. E perchè questi armati? Per dimostrare che il governo ha delle forze. Io dichiaro che voglio governare, se possibile, col consenso di maggior numero dei cittadini; ma nell'attesa che questo consenso si formi, si alimenti e si fortifichi, io accantono il massimo delle forze disponibili. Perchè può darsi per avventura che la forza faccia ritrovare il consenso; ed in ogni caso, quando mancesse il consenso, c'è la forza. Per tutti i provvedimenti, anche i più duri che il governo potrà prendere, metteremo i cittadini davanti a questo dilemma: o accettarli per alto spirito di patriottismo, o subirli. Così io concepisco lo Stato e così comprendo l'arte di governare la Nazione ».

E, dopo avere ricordato gli elogi degli alti funzionari, espressigli dal ministro delle Finanze, soggiunge: — Mi ha detto che qualcuno di voi lavora spesso dalle 14 alle 15 ore al giorno. Sono molte ed è un magnifico esempio, ma se non fossero sufficienti, bisognerebbe lavorare anche le venti ore al giorno: solo così, o signori, noi usciremo dal pelago delle presenti difficoltà per giungere alla riva ».

Sacro sopra ogni altra cosa è il denaro dell'erario — disse ancora il Presidente on. Mussolini. — « Esso non piove dal cielo e non può essere nemmeno fatto col giro del torchio che, se potessi, io vorrei spezzare; ma è tratto dal sudore e si può dire dal sangue del popolo italiano che lavora, che lavorerà di più domani. Ogni lira, ogni soldo ogni centesimo di questo denaro deve essere considerato, come vi dicevo, sacro e non deve essere speso se non quando ragioni di stretta e documentata necessità lo imponessero ».

Dopo il discorso del Presidente, il senatore Pantaleoni si fece interprete (dice il telegramma) « della commozione di tutti i presenti », ricordando che l'Italia sta combattendo, nel nome e sotto la guida di Benito Mussolini, la sua grande battaglia decisiva per la suprema difesa e per la redenzione economica e politica: « se noi perdiamo questa battaglia », soggiunse, « col fascismo cadrebbe l'Italia. Ma la battaglia non sarà perduta, perchè il nostro paese oggi dispone di un grande capitano. Eccellenza! Noi siamo i vostri devoti manovali e combattenti ».

Complotto reazionario scoperto a Monaco

BERLINO, 7. (sera) — Si conferma ufficialmente la notizia di un complotto reazionario a Monaco.

Verso la fine di febbraio il governo bavarese riuscì ad avere la prova che diverse persone non militanti in partiti politici organizzati, avevano deciso di provocare prossimamente un rivolgimento dell'attuale stato di cose in Baviera. I preparativi per tale tentativo venivano spinti alacremente. La polizia arrestò giorni fa quindici dei componenti. Sette furono deferiti ai tribunali, mentre gli altri sono stati rimessi in libertà. I maggiori responsabili sono il professore Giorgio Fuchs ed il violinista Ugo Mackhaus, entrambi di Monaco. Nella faccenda era anche coinvolto un certo dott. Kuehle, che venne però rilasciato, non essendo risultate a suo carico prove convincenti. Il dott. Kuehle si è suicidato subito dopo, nella sua abitazione.

Notizie in breve

— Ieri in Roma avvenne lo scambio delle ratifiche della convenzione di lavoro conclusa fra l'Italia e il Brasile; e della convenzione commerciale conclusa fra l'Italia e la Polonia.

— I servizi del soppresso Ministero Terre Liberate, passati al Ministero delle Finanze, furono posti alle dipendenze del nuovo sottosegretario dell'Assistenza militare e delle pensioni, on. Alfredo Rocco.

— A Bengasi, martedì, il governatore della Cirenaica, generale Bongiovanni, ha personalmente inaugurato la sessione parlamentare primaverile con un importante discorso sugli ultimi fatti e sull'avvenire della colonia.

Il Comitato promotore dell'Associazione Nazionale fra gli ex-bombardieri del Re, presieduto dall'on. Federzoni e dall'on. De Vecchi, ha deliberato di iscrivere in un ruolo speciale dell'Associazione stessa le madri, le vedove e gli orfani degli ex-bombardieri. Scopo di tale deliberazione, oltre quello di riunire nella invitta schiera le famiglie dei compagni morti, è quello di provvedere alla tutela dei bisogni di tali categorie ed al possibile avviamento al lavoro di coloro che ne siano degni e capaci.

— Iersera la Direzione del Partito Nazionale Fascista ha offerto un grande ricevimento (cui sono intervenuti, con l'on. Mussolini, anche i ministri De Stefani, Federzoni, Giuriati e De Capitani, nonchè parecchi sottosegretari) in onore del generale Emilio De Bono, per festeggiare la sua recente nomina a senatore. Il commissario di Roma, comm. Cremonesi, indisposto, inviò un telegramma di omaggio. Al genearle De Bono furono offerti numerosi mazzi di fiori ed un frammento di marmo scavato a Roma. Parlò il comm. Michele Bianchi; gli rispose il generale De Bono, acclamatissimi entrambi. Il presidente on. Mussolini, il comm. Bianchi e Gino Calza Bini, per i fascisti d'Italia e del Lazio hanno abbracciato e baciato il generale De Bono che, durante tutta la serata, è stato festeggiatissimo.

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: su Amsterdam da 830 a 840 — Belgio da 111 a 113 — Francia da 127 a 127.50 — Londra da 98.40 a 98.70 — Nuova York da 20.85 a 21 — Svizzera da 390 a 394 — Berlino da 0.0950 a 0.1025 — Bucarest da 9.50 a 10 — Praga da 62 a 62.50 — Ungheria da 0.65 a 0.7250 — Vienna da 0.0290 a 0.0310 — Zagabria da 20.30 a 20.60.

Rendita 76.40, consolidato 5 per cento 85.85.

Tip. Domenico del Bianco e figlio, Udine. Domenico Del Bianco, gerente respons.

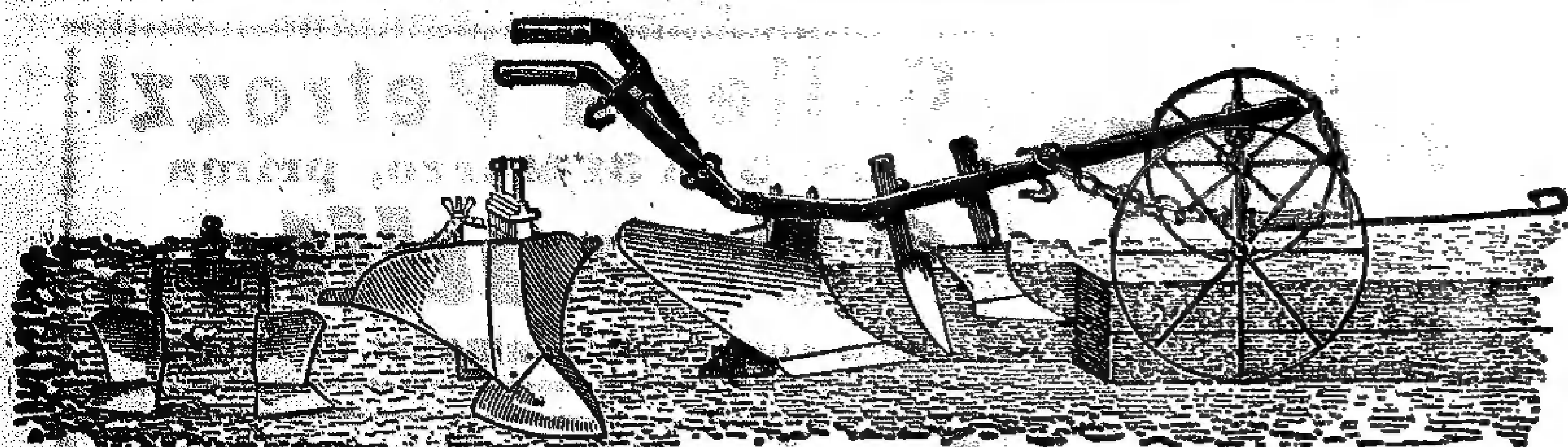
L'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA annuncia col massimo dolore la morte del Signor

CARLO GEORG

suo socio fondatore e Direttore generale, avvenuta il giorno 5 corrente a Lugano.

I di lui funerali avranno luogo il giorno 8 andante a Ginevra.

Milano, 6 marzo 1923.



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili, tutti (sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio **L. 675** - N. 10 (scheletro ferro forgiato) **L. 725** - **N. 10** scheletro acciaio **L. 775** - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.

Presso la

Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)



Tutte le materie utili all'agricoltura

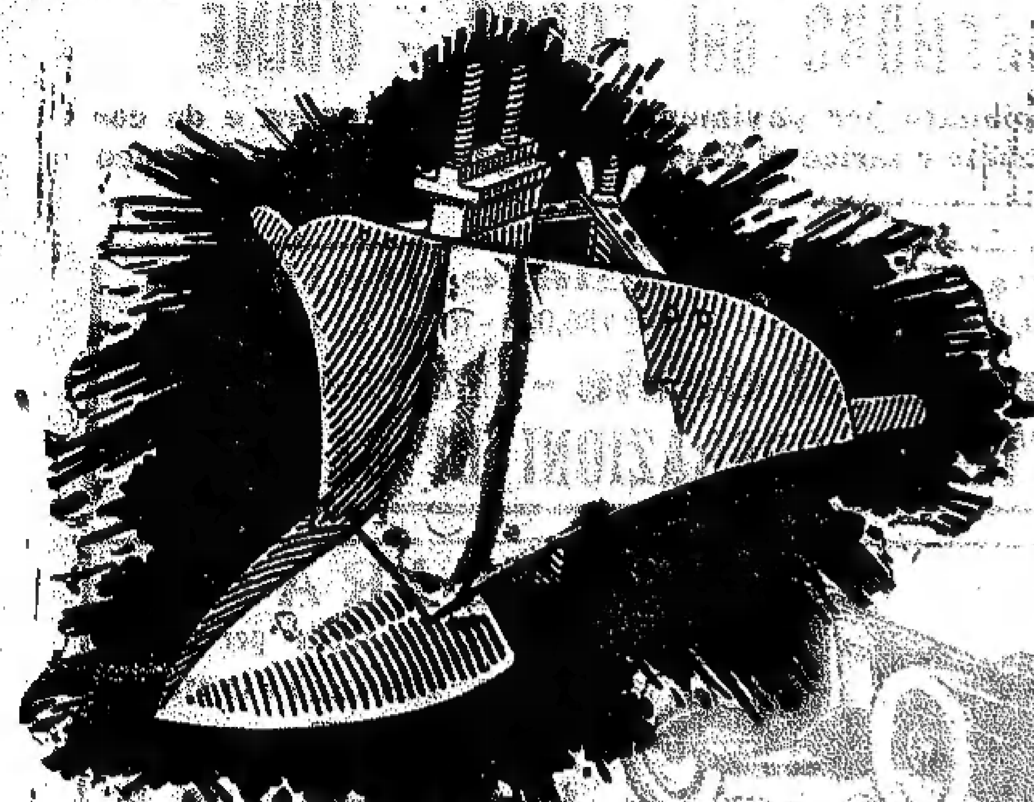
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

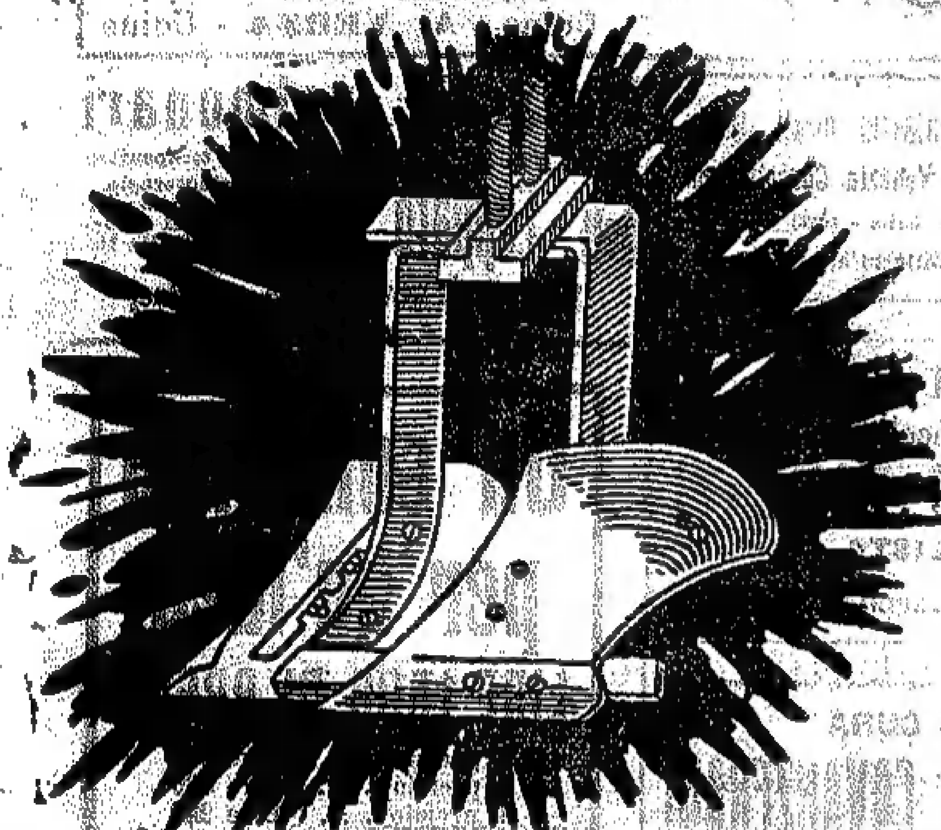
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

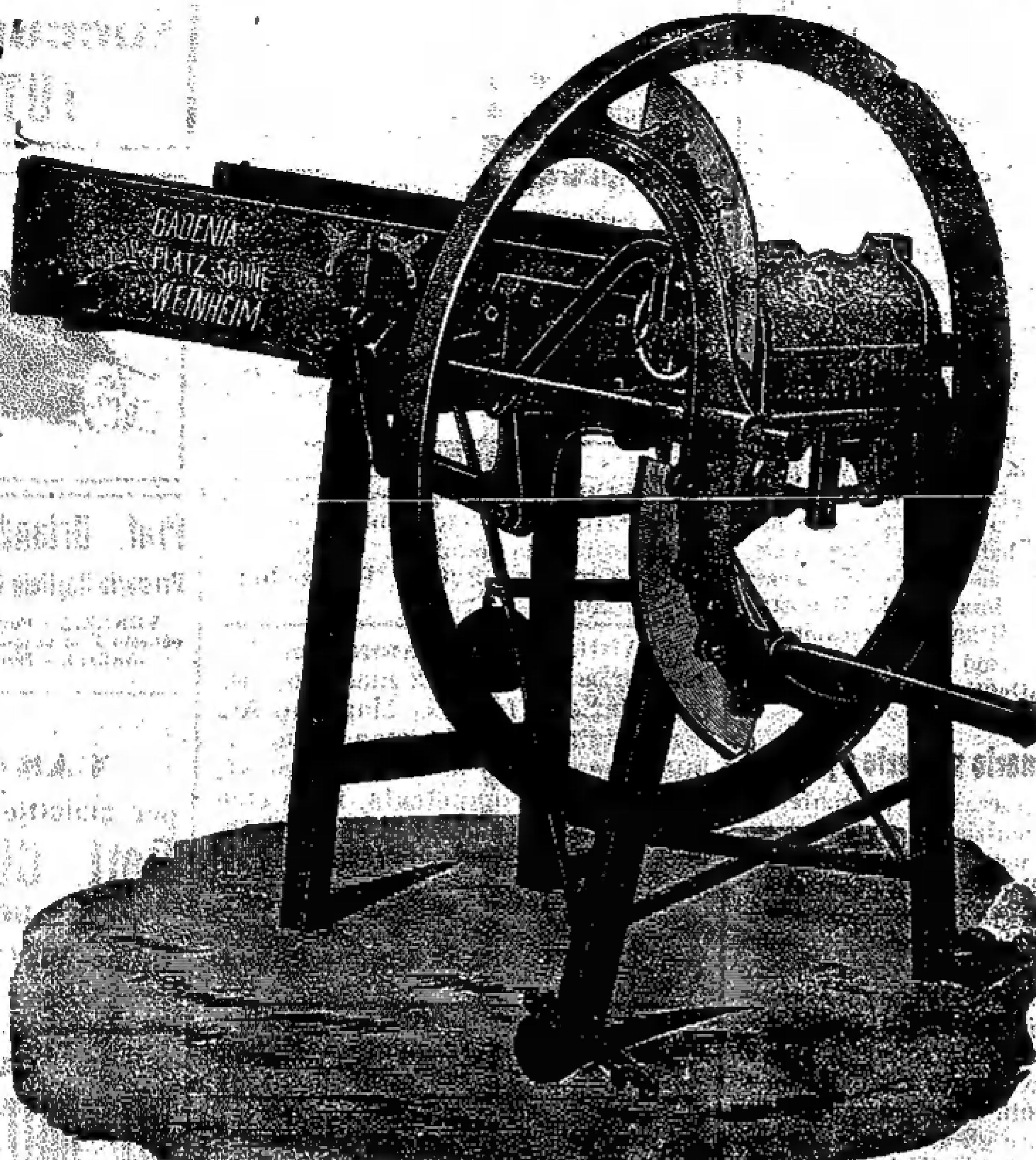
e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le Macchine Agrarie

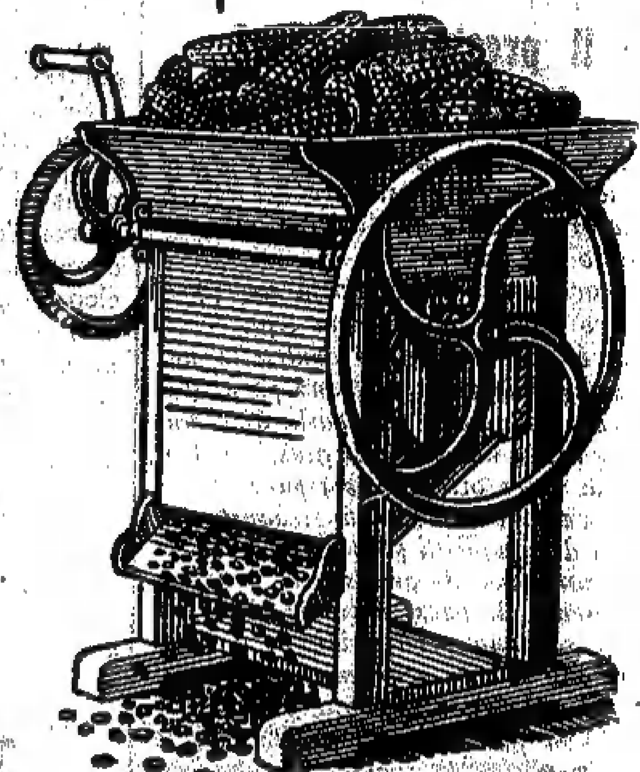






SGRANATOI

Trincia-foraggi



UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Concessionaria della Pubblicità di Primari Giornali Italiani

Sede di MILANO

Filiale in UDINE - Via Manin 8

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA.

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti giornali:

Ancona	Ordine	quot.
Bologna	Resto del Carlino	quot.
	Giornale Agrario	sett.
Bo[illegible]	Der Tiroler	quot.
»	Bozner Nachrichten	quot.
Cagliari	Unione Sarda	quot.
»	Risveglio dell'Isola	quot.
»	Corriere di Sardegna	quot.
»	Il Solco	quot.
Catania	Corriere di Sicilia	quot.
»	Giornale dell'Isola	quot.
»	La Sicilia	quot.
Cernobbio	L'Araldo	sett.
Como	Provincia di Como	quot.
»	L'Ordine	quot.
»	L'Ordine della Domen.	sett.
»	Eco della Tremezzina	sett.
»	Eco del Lario	sett.
Ferrara	Gazzetta Ferrarese	quot.
Firenze	Nazione	quot.
»	Cittadino	quot.
»	Amico delle Famiglie	quot.
»	Nuovo Giornale	quot.
»	Unità Cattolica	quot.
Genova	Caffaro	quot.
»	Lavoro	quot.
»	Successo	quot.
Merano	Südtiroler Landeszeitung	q.
Messina	Gazzetta di Messina	quot.
Milano	Secolo	quot.
»	Sole	quot.
»	Organizzazione Econ.	sett.
»	Guerin Meschino	sett.
»	In Tramway	sett.
Napoli	Mattino	quot.
»	Roma	quot.
»	Giorno	quot.
»	Don Marzio	quot.
»	Corriere di Napoli	quot.
»	Sei e Venticinque	bisett.
Padova	Provincia di Padova	quot.
»	Popolo Veneto	quot.
Palermo	Giornale di Sicilia	quot.
»	Gazzetta Commerc.	bisett.
Pavia	Provincia Pavese	bisett.
»	Squilla	sett.
»	Popolo	sett.
Piacenza	Libertà	quot.
»	Nuovo Giornale	quot.
Rapallo	Il Mare	sett.
Ravenna	Corriere di Romagna	quot.
Rimini	Ausa	sett.
Roma	Messaggero	quot.

Roma	Tribuna	quot.
»	Paese	quot.
Rovereto	Messaggero	sett.
Rovigo	Corriere del Polesine	quot.
»	Rivista Agr. Polesana	ibim.
Sassari	Nuova Sardegna	quot.
Savona	Cittadino	quot.
»	Avvenire	bisett.
Spezia	Popolo	sett.
Torino	Stampa	quot.
»	Gazzetta del Popolo	quot.
»	Momento	quot.
Trento	Libertà	quot.
»	Nuovo Trentino	quot.
»	Popolo Trentino	sett.
»	Voce del Popolo	trisett.
»	Il Popolo di C. Battisti	sett.
Treviso	Risorgimento	quot.
»	Vita del Popolo	sett.
»	Riscossa	sett.
»	Gazzetta del Contadino	sett.
»	Il Popolo della Marca	sett.
Trieste	Piccolo	quot.
»	Piccolo della Sera	quot.
Udine	Patria del Friuli	quot.
»	Il Friuli	quot.
»	Bandiera Bianca	sett.
Venezia	Gazzettino	quot.
»	Gazzetta di Venezia	quot.
»	Gazzettino Illustrato	sett.
»	Sior Tonin Bona Grazia	s.
»	L'Amore	sett.
Vicenza	Provincia di Vicenza	quot.
»	Corriere Vicentino	quot.
»	Popolo	sett.
»	El Visentin	sett.
Verona	Il domani d'Italia	sett.

GIORNALI DI LINGUA ITALIANA
che si pubblicano in Isvizzera
(prezzi in lire italiane)

Bellinzona	Dovere	quot.
»	Popolo e Libertà	quot.
Chiasso	Vita Nuova	quot.
Locarno	Cittadino	bisett.
»	Giornale degli Eser.	sett.
Lugano	Corriere del Ticino	quot.
»	Gazzetta Ticinese	quot.
»	Lista dei Forestieri	sett.
»	Libera Stampa	quot.
Ginevra	Annuario del Commercio [Svizzero	

Tassa sulla Pubblicità

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:

Se l'avviso non supera le L. 10 L. —.10	Se supera le L. 100 e non le L. 250 L. 1.20
Se supera le L. 10 e non le L. 50 » —.25	Se supera le L. 250 e non le L. 500 » 6.—
Se supera le L. 50 e non le L. 100 » —.50	Se supera le L. 500 . . . . . . » 12.—

SPLENDIDI

MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE

si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamare - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi

Specialità mobili da UFFICIO

OTTOMANE MECCANICHE DI L. 250 IN PIU'

Per tutte le classi e le scuole

Testi Scolastici

ALLA

LIBRERIA - BONACINA

Via della Posta 44

COLORI - QUADERNI - COMPASSI

Articoli per disegno e calligrafia

CARTELLE PER SCUOLA